

Tentano di rubare su un'auto, donna li insegue e li fa bloccare dalla polizia

“Caccia” lungo la statale 45 da Quarto alla città, tre giovani denunciati

Una coraggiosa cittadina non ha esitato ad inseguire di notte a bordo della sua vettura tre ladri che avevano appena tentato di mettere a segno un furto. L'inseguimento è durato da Quarto a Piacenza. Alla fine i ladri sono stati fermati dagli agenti di una pattuglia della volante della polizia avvisati dalla stessa automobilista che ha dimostrato nell'occasione, oltre che coraggio, un grande senso civico.

Il fatto è accaduto intorno all'una e mezza fra martedì e mercoledì a Quarto.

A finire nei guai tre giovani residenti in città: un ecuadoriano, un peruviano e un piacentino, i primi due di ventuno anni e il terzo di ventidue anni. I tre sono stati denunciati per tentato furto in concorso e per porto abusivo di armi. Sono infatti stati trovati in possesso di un paio di coltelli che sono stati sequestrati.

Tutto è cominciato davanti ad un bar di Quarto che si affaccia sulla Statale 45. Una donna uscendo da quel bar ha sentito un rumore di vetri infranti ed ha subito visto a distanza di qualche metro tre individui. La donna ha quindi raccontato più tardi alla polizia: «Stavo uscendo dal locale quanto ho notato tre persone accanto ad una Fiat Panda bianca. Ho sentito un rumore di vetri rotti. Quei tre si sono resi conto della mia presenza e hanno capito di essere stati scoperti».

Gli agenti “guidati”
La donna si è sempre mantenuta in contatto con l'operatore della sala radio

ti. Non hanno quindi avuto il tempo di prendere nulla. Si sono subito allontanati a bordo della loro automobile in direzione di Piacenza. Io ho chiamato il 113, sono salita sulla mia macchina e ho seguito a distanza i ladri. In

prossimità di Piacenza la polizia li ha fermati».

La donna si è sempre mantenuta in contatto con l'operatore della sala radio descrivendo il veicolo in fuga e segnalando la sua posizione. In questo modo per la volante avvisata dalla sala operativa, è stato tutto più semplice. Gli agenti hanno potuto bloccare i tre al loro arrivo in città. Condotti in questura sono stati identificati, fotografati e denunciati a piede libero per tentato furto in

concorso e per porto abusivo di coltello.

Il conducente della macchina, il cittadino ecuadoriano, è apparso visibilmente ubriaco, ma si è rifiutato di opporsi al test dell'alcolometro. Un rifiuto che non lo ha salvato da una denuncia per guida in stato di ebbrezza e dal conseguente ritiro della patente. Al termine delle formalità di rito, il terzetto ha potuto lasciare liberamente la questura.

Ermanno Mariani

Colpi in via Farini, via Morigi e via Bardetti Tre abitazioni razziate: finestre rotte, tutto a soqquadro e via i soldi

(er. ma) Ladri spaccano i vetri di tre finestre ed entrano in altrettanti appartamenti saccheggiandoli. Ad essere prese di mira abitazioni in via Farini, via Morigi e via Bardetti. In via Farini i ladri hanno raggiunto la finestra della cucina al piano rialzato di un edificio, l'hanno rotta e sono entrati all'interno rovistando ovunque e mettendo tutto a soqquadro. Sono riusciti ad impossessarsi di alcuni monili d'oro.

Il secondo furto è invece avvenuto in un appartamento di via Morigi. Anche qui i ladri dopo a-

ver rotto una finestra ad un piano basso di un edificio sono entrati in un casa e si sono impossessati di un anello d'oro e di circa cinquecento euro in contanti. Stessa dinamica anche per il furto di via Bardetti, dove per il momento non è stato possibile capire se sono riusciti ad impossessarsi di qualcosa di valore. Quando i padroni di casa sono rientrati ed hanno fatto l'amara scoperta della sgradita visita dei ladri hanno chiamato il 113. Di questi furti si sta quindi occupando la polizia.

Sigarette alla droga, 6 ragazzi segnalati alla Prefettura

Cinque di loro sono minorenni. Intervento della volante in via San Siro dopo la telefonata per una rissa

(er. ma) Passanti segnalano una rissa fra giovani in via San Siro, la squadra volante accorre sul posto e s'imbatte in sei ragazzi (cinque dei quali studenti minorenni) che si erano probabilmente fumati una sigaretta alla droga. Si tratta di quattro piacentini, un macedone e un albanese.

Sono finiti tutti in questura e ne sono usciti con una segnalazione come assuntori di sostanze stupefacenti. E' accaduto mercoledì sera intorno alle 18.30. Un passante ha chiamato il 113 dicendo che era in corso una rissa. Dalla centrale operativa è stata informata via radio una pattuglia. Agli agen-



I sei ragazzi sono stati fermati dagli agenti di una pattuglia della squadra volante della questura

ti i ragazzi si sono affrettati a spiegare che stavano giocando fra loro e che scherzando si erano scambiati solo qualche spintone.

La situazione è apparsa inizialmente tranquilla e da parte dei poliziotti non c'era motivo di credere a quanto stavano raccontando i ra-

gazzi, che non sono apparsi neppure agitati. I poliziotti stavano per riprendere il loro giro quando un agente dell'equipaggio ha sentito odore di hashish ed ha subito chiesto spiegazioni ai giovani, i quali hanno fatto “spallucce”.

Gli agenti hanno quindi ispezionato i dintorni e nascosti tra alcuni tubi che passavano accanto ad un muro di un edificio hanno trovato tre involucri di cellophane che sono risultati contenere complessivamente quasi due grammi di hashish.

I sei giovani sono stati quindi condotti in questura ed identificati per quattro

piacentini, un albanese e un macedone. Cinque di loro sono minorenni (tutti studenti) di età compresa fra i sedici e i diciassette anni. Solo il sesto è risultato essere maggiorenne e aveva compiuto i 18 anni. Ai sei ragazzi è stato sequestrato lo stupefacente e tutti quanti sono stati segnalati alla Prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti.

Al termine delle formalità di rito il maggiorenne ha potuto lasciare liberamente la questura. Per i minori (come previsto dalle leggi) sono invece stati avvisati i genitori che hanno raggiunto la centrale per riportare a casa i figli.

Servizio civile internazionale, ecco una nuova opportunità per i giovani

Servizio civile internazionale: un'occasione in più per i piacentini. È stata presentata ieri pomeriggio a Spazio 2 la nuova possibilità offerta anche alla cittadinanza piacentina di effettuare dodici mesi di servizio civile in diversi paesi del mondo: a trattare il tema è stata Linda Pittelli in rappresentanza di Ibo Italia in un incontro al quale hanno anche partecipato l'assessore Giulia Piroli, Silvia Tiengo e Roberto Arrigoni della cooperativa L'Arco che gestisce i servizi di Spazio 2.

«Una ventina sono i posti previsti per tutta Italia per il servizio civile internazionale - ha spiegato Pittelli - due posti sono in Madagascar, sei in Perù, quattro in Guatemala, tre in Romania e quattro in India: si tratta di un'esperienza importante che è rivolta ai giovani dai 18 ai 29 anni che intendano svolgere un'attività soprattutto legata a dei progetti educativi e di formazione in un contesto internazionale».

L'incontro, organizzato dall'ong Ibo Italia in collaborazione con il comune di Piacenza e con la cooperativa e con il contributo della regione Emilia Romagna, ha rappresentato un'occasione di confronto e un'opportunità per i ragazzi interessati a scoprire il servizio civile all'estero, raccogliere informazioni e ascoltare le testimonianze dei loro coetanei che hanno vissuto questa esperienza di lavoro e formazione: «Il bando probabilmente partirà nella primavera del prossimo anno: si pensa fra marzo e aprile - ha continuato Pittelli - e da allora passeranno alcuni mesi prima della partenza: è un'esperienza di volontariato indubbiamente alternativa e decisamente formativa che può arricchire profondamente chi la compie da un punto di vista



La conferenza stampa allo Spazio 2 in cui è stata presentata l'iniziativa (foto Lunini)

umano».

Quello di ieri comunque non è stato l'unico incontro organizzato sul tema del servizio civile: proprio la scorsa settimana infatti, sempre nella sede di Spazio 2, molti piacentini hanno assistito a un incontro dedicato al servizio civile volontario europeo.

«Sono tutte iniziative che promuovono ed esaltano il protagonismo giovanile - ha spiegato l'assessore Piroli - e fa particolarmente piacere che vengano organizzate proprio a

Spazio 2, dove già si sono svolti degli incontri nell'ambito dei progetti “Circuiti” e “Garanzia Giovani”».

Da parte sua Tiengo ha evidenziato le numerose attività che attualmente si svolgono nel centro di via XXIV Maggio: «Siamo ormai alla conclusione del corso di creta per il quale ci sono arrivate una ventina di richieste a fronte di dieci posti disponibili - ha spiegato, - mentre il 13 dicembre è previsto lo swap party».

Betty Paraboschi

DOMENICA

Violetta e Los Chicos per i giovani al Centro commerciale Gotico

Domenica 30 novembre, alle ore 17, al Centro Commerciale Gotico appuntamento dedicato ai ragazzi con la Tribute Band Violetta e Los Chicos. L'evento, dal titolo “Divertiti è domenica”, dedica un pomeriggio ai giovanissimi e alla seguitissima serie televisiva “Violetta”, regalando momenti in cui potranno riascoltare le canzoni e rivivere le emozioni del fortunato serial di Walt Disney. La tribute band napoletana “Violetta e Los Chicos” interpreta le

canzoni dell'omonima serie tv adorata dalle under 14, in onda in venti paesi (in Italia su Disney Channel e Gulp). La protagonista, Violetta, interpretata dalla 16enne attrice e cantante Martina Stoessel, incarna il perfetto modello adolescenziale femminile. In lei si concentrano sentimenti, emozioni, contrasti, ansie e speranze che vivono nelle coetanee. I suoi atteggiamenti sono gli stessi comportamenti di un'adolescente comune, questo è sicuramente il motivo che ha determinato il successo del programma. In regalo a chi interverrà tanti gadget (fino ad esaurimento scorte) e tutte le novità del mondo Violetta.

SABATO, 29 NOVEMBRE 2014

ore 15,00 - 17,00 (e Sabato 17.01.2015)

la Cittadinanza è gentilmente invitata a visitare



“ScuolAperta” dell'Istituto ORSOLINE di Piacenza

Nella migliore tradizione didattica sempre al passo coi tempi, lo studio dalle “Orsoline” rappresenta, per i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado, un'entusiasmante avventura nel mondo del sapere di base, in un ambiente sereno e stimolante, ove si sperimenta quanto di meglio offre la ricerca pedagogica più avanzata: meditata acquisizione resa impegno e realtà quotidiani attraverso l'opera di docenti particolarmente preparati all'incontro coi giovani. Insegnanti attenti alla personalità in formazione di ciascun studente, alle sue peculiari capacità e aspettative, sempre disponibili all'ascolto e al dialogo costruttivo con le famiglie. Un'importante intesa educativa, questa, da sempre felicemente operante fra intenzioni e suggerimenti in grado, per il suo incisivo effetto sinergico, di condurre ai migliori risultati possibili attesi da figli e genitori. Questo è il nostro compito, la nostra passione, il nostro legittimo orgoglio.

In Istituto, con profonda convinzione, facciamo nostro quanto enunciato dal grande filosofo e pedagogista austriaco Rudolf Steiner:

**“VI SONO SOLTANTO TRE MODI PER EDUCARE:
CON LA PAURA, CON LA COMPETIZIONE, CON L'AMORE.
NOI ABBIAMO RINUNCIATO AI PRIMI DUE”.**

Scuola Secondaria di I Grado Paritaria “Orsolina” - Via A. Genocchi, 4 - 20121 - PIACENZA
Tel e Fax: 0523/325990 - e-mail: segreteria.piacenza@orsoline.eu - Sito web: www.scuolaorsoline.com